News

© 2025 Rizzoli Education

Rizzoli EDUCATION

Matematica e storytelling

Aumentare la motivazione e avvicinare i concetti matematici al mondo di bambini e bambine raccontando loro storie di qualità

AVETE MAI PENSATO DI INIZIARE UNA LEZIONE DI MATEMATICA LEGGENDO UNA STORIA?

Vero è che l'area del cervello deputata al linguaggio e all'ascolto non si trova in stretta connessione con l'area cerebrale che si attiva quando siamo impegnati in un compito matematico, il cui dominio cognitivo specifico è quello visuo-spaziale. Eppure **le storie hanno una grande attrattiva** su bambine e bambini, **coinvolgono, motivano, emozionano e permettono a chi le ascolta di immedesimarsi**. E allora perché non utilizzarle con lo scopo di catturare l'attenzione dei nostri studenti e rendere loro un po' più familiare un mondo che spesso appare lontano, poco interessante, se non addirittura incomprensibile?

QUALI TESTI?

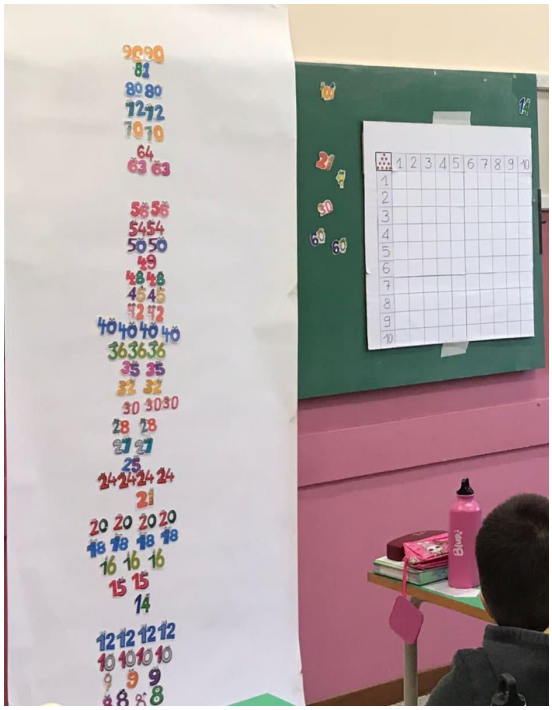
Molti sono i libri per ragazzi e gli albi illustrati che possiamo proporre. Trovate qui di seguito solo alcuni dei testi che io stessa ho utilizzato in classe:

- **"Matematica da paura"** di L. Baglioni (Mondadori) per introdurre nelle prime classi di scuola primaria o ripassare con i più grandi le quattro **operazioni** e le **frazioni**, divertendosi;
- **"L'isola delle Tabelline"** di G. Pettarin e J. Olivieri (Einaudi Ragazzi), per accompagnare bambini e bambine di classe 2a nel viaggio alla scoperta delle **tabelline** o per riprenderle gli anni successivi;
- **"Tutti quanti contano"** di K. Roskifte (Emme Edizioni) per entrare nel mondo dei numeri partendo **dal numero 1** per arrivare **fino ai miliardi**;
- **"Mostri in geometria"** di L. Baglioni (Mondadori), tre storie divertenti per studiare **linee, angoli e poligoni**;
- **"Una matematica da favola"** di V. Razzini (Erickson), che consta di due volumi – il primo per le prime tre classi di primaria, il secondo dedicato a 4a e 5a – ricchi di tantissime storie corredate da schede didattiche per affrontare in modo più inclusivo una **grande varietà di argomenti** dagli amici del 10 al problem solving, dal conteggio alle proprietà delle operazioni, dalle equivalenze alle misure di superficie;
- **"Pazzi per la Matematica – Scuola di Spie: Missione Frazioni"** di L. Bertola (WS Kids), che unisce a brevi capitoli narrativi una serie di giochi e attività divertenti e sfidanti (consigliato dai 10 anni in su).

COME PROPORRE LA LETTURA?

© 2025 Rizzoli Education

News



Accogliere i bambini e le bambine con un libro di narrativa attirerà la loro attenzione, leggerglielo per introdurre un nuovo argomento sicuramente li incuriosirà. Possiamo però fare qualcosa in più e cioè **strutturare un percorso che a partire dalla lettura di una storia coinvolga i bambini in attività pratiche che** accompagnino passo passo il racconto e **permettano loro di sperimentare e scoprire concetti matematici in prima persona** e attivare così anche quell'area cerebrale deputata all'apprendimento della matematica, e cioè quella visuo-spaziale.

Vediamo insieme brevemente alcuni esempi:

- in una classe seconda avevo utilizzato il libro **"L'isola delle Tabelline"** per accompagnare i miei alunni in un percorso didattico durato settimane volto alla scoperta delle tabelline: dopo aver lavorato sui prerequisiti necessari, avevo iniziato la lettura accompagnandola con i protagonisti del racconto (dei **"numerini animati" plastificati**), utilizzandoli per alcune attività procedendo di pari passo con la storia, come **farli mettere in ordine crescente o decrescente**, andare a **posizionarli nella Tavola Pitagorica**, **raggrupparli** per tabelline di appartenenza, eccetera.
- In terza, invece, erano piaciuti moltissimo i **poligoni mostruosi** che avevo realizzato in gomma eva per accompagnare la lettura di **"Mostri in geometria"** per spingere bambini e bambine all'osservazione e all'identificazione delle caratteristiche delle figure piane; avevamo poi anche realizzato la nostra personale **mostra di rette, segmenti e linee curve**, rappresentato il percorso della Gara Gas-Odorosa e **inventato insieme il ritmo della canzone**, che ricordiamo ancora adesso (in classe quinta) **per memorizzare la definizione di "poligono"**.

© 2025 Rizzoli Education

- E ancora, per **lavorare sulle figure solide e le loro impronte piane**, avevo drammatizzato la lettura della storia **"Tutta gente di un certo spessore"** (contenuta nel 1° volume di "Una matematica da favola") utilizzando scatole vuote di forma diversa per rappresentare gli abitanti di Ulimpia, un rotolo di carta bianca per fare il Sentiero Terroso e la tempera marrone per imprimere sul sentiero le impronte fangose di **Cubo, Parallelepipedo, Piramide, Sfera e Cilindro**.

SE VI PIACE L'IDEA...

Se vi ho incuriositi e se vi piacerebbe saperne di più, trovate queste e altre proposte didattiche descritte in maniera più

© 2025 Rizzoli Education

approfondita sul mio profilo **Instagram @maestravalentina** e altri "consigli di lettura matematica" nel nuovo **libro di testo "GEA"** per le classi 4a e 5a, disponibile per l'adozione dal prossimo anno scolastico!

© 2025 Rizzoli Education